



Università
degli Studi di
Messina

***BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI
SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI***

Anno Accademico 2022/2023



Bando di ammissione - Anno Accademico 2022/2023

Decreto Interministeriale n. 19616 del 29/08/2022



Check-List

Info

Leggi attentamente il bando e i requisiti art. 2
Contatti: Segreteria Amministrativa tel:
0906767119 www.unime.it.
<https://www.unime.it/it/laureati/scuole-di-lizzazione>
- Welcomepoint

Posti

97 unità

Candidatura

*Utilizzando la procedura di "pre-iscrizione on-line" sul sito <https://unime.esse3.cineca.it/Home.do>, **entro e non oltre le ore 23:59 del 30 settembre 2022.***
E' richiesto il pagamento € 90,00 con PagoPA entro la stessa data

Data e prove
d'esame

28 ottobre 2022 presso l'Università di Messina.
La prova di esame consiste nella soluzione di 50 quesiti a risposta multipla di contenuto identico su territorio nazionale e si svolgerà in 90 minuti

Esiti

Saranno ammessi alla Scuola coloro che, in relazione ai posti disponibili, si saranno collocati in posizione utile nella graduatoria che sarà pubblicata sul sito: www.unime.it/it/laureati/scuole-di-specializzazione-le-professioni-legali



Normativa

- Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con Regio Decreto 31 agosto 1933, n. 1592;
- D.P.R. 10 marzo 1982, n. 162, recante il "Riordinamento delle Scuole dirette a fini speciali, delle Scuole di Specializzazione e dei Corsi di Perfezionamento";
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche e integrazioni;
- Legge 19 novembre 1990, n. 341, recante la "Riforma degli Ordinamenti Didattici Universitari";
- Legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come modificata dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17 – Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate (DISABILI);
- lo Statuto dell'Università degli Studi di Messina, approvato con D.R. n.1244 del 14 maggio 2012, modificato con D.R. n. 3429 del 30-2-2014;
- Decreto Legislativo 17 novembre 1997, n. 398, ed in particolare l'articolo 16, che dispone che l'accesso alle scuole di specializzazione avvenga mediante concorso per titoli ed esame;
- Decreto del Ministro dell'Università, della Ricerca Scientifica e Tecnologica di concerto con il Ministro della giustizia 21 dicembre 1999, n.537, concernente il regolamento recante norme per l'istituzione e l'organizzazione delle Scuole di Specializzazione per le Professioni Legali;
- Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro della Giustizia 10 marzo 2004, n.120, recante modifiche al decreto 21 dicembre 1999, n.537;
- Art.2, comma 146, del decreto legge 3 ottobre 2006, n. 262, convertito, con modificazioni, in legge 24 novembre 2006, n. 286, che ha sostituito l'articolo 16, comma 2ter, del D. lgs. 17 novembre 1997, n. 398 (Modifica alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali, a norma dell'articolo 17, commi 113 e 114, della l. 15 maggio 1997, n. 127);
- D.M. 3 novembre 1999, n. 509 "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei" e successive modificazioni;
- D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016;
- Regolamento Didattico di Ateneo;
- **Decreto Interministeriale n. 19616 del 29/08/2022, con il quale è stato indetto il concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'accesso alle scuole di specializzazione per le professioni legali, per l'anno accademico 2022-2023, che, tra l'altro, ripartisce tra le sedi universitarie interessate il numero dei laureati da ammettere alle singole scuole, assegnando n° 97 posti all'Università degli Studi di Messina;**



Art. 1 Posti e data del concorso – Disposizioni di carattere generale

Per l'anno accademico 2022/2023 è indetto il concorso pubblico, per titoli ed esame, per l'ammissione alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

I posti disponibili sono 97.

La prova di esame si svolgerà il giorno **28 ottobre 2022** presso i **locali dell'Università di Messina**. La localizzazione delle aule dove si svolgeranno le prove di esame sarà resa pubblica, dopo il termine ultimo per la presentazione delle domande, mediante apposito comunicato sul sito internet di Ateneo, nella pagina web dedicata alla Scuola di specializzazione (<https://www.unime.it/it/laureati/scuole-di-specializzazione-le-professioni-legali>).

Tutte le ulteriori informazioni relative al presente concorso, ivi comprese eventuali misure organizzative legate all'evolversi dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, saranno reperibili sul sito internet di Ateneo nella pagina web dedicata alla Scuola di specializzazione <https://www.unime.it/it/laureati/scuole-di-specializzazione-le-professioni-legali>.

Per sostenere la prova di ammissione tutti i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

I candidati saranno ammessi alla prova d'esame con riserva; l'Amministrazione potrà disporre la loro esclusione dal concorso in qualsiasi fase del procedimento concorsuale con motivato provvedimento del competente Organo.

La Direzione della scuola ha sede presso il Dipartimento di Giurisprudenza.

La durata del corso degli studi è di due anni accademici.

Le eventuali borse di studio e/o premi di studi finanziati da parte di Enti pubblici e/o privati saranno assegnati in base alla graduatoria che sarà redatta all'esito dell'esame di ammissione e comunque secondo le modalità che saranno stabilite in occasione dei finanziamenti medesimi.

ART.2 - Requisiti

Al concorso sono ammessi coloro i quali hanno conseguito il diploma di laurea in giurisprudenza secondo il vecchio ordinamento e coloro che hanno conseguito la laurea specialistica o magistrale in giurisprudenza sulla base degli ordinamenti adottati in attuazione del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica del 3 novembre 1999, n. 509 e del decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 22 ottobre 2004, n. 270, **in data anteriore al 28 ottobre 2022.**

Per i candidati in possesso di un titolo di studio straniero, nonché per l'ammissione dei candidati di cittadinanza straniera si applicheranno le disposizioni vigenti in materia (reperibili peraltro nelle pagine web del Ministero all'indirizzo <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri>).

Art. 3 - Partecipazione alla selezione

Per l'ammissione al concorso, tutti i candidati, utilizzando la procedura di "pre-iscrizione on-line" sul sito dell'Università degli Studi di Messina (<https://unime.esse3.cineca.it/Home.do>), da qualsiasi computer collegabile ad internet, dovranno:

1. compilare la domanda di partecipazione, **entro e non oltre le ore 23:59 del 30 settembre 2022**. Dopo tale ora la procedura sarà disattivata;
2. fare l'upload, ai fini della valutazione dei titoli, della dichiarazione sostitutiva (D.P.R.



28/12/2000 n. 445) debitamente firmata e datata, dopo aver stampato e compilato il relativo modulo (ALLEGATO 1);

3. effettuare il versamento di euro **90,00** (quale contributo per l'organizzazione della procedura concorsuale) con la modalità previste dal sistema PagoPA **entro e non oltre le ore 23:59 del 30 settembre 2022;**

Nel caso dichiarazioni false o mendaci, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia (artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000), il candidato decadrà *ipso iure* dal diritto di potersi eventualmente immatricolare.

La tassa concorsuale versata non è rimborsabile in alcun caso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni, dipendenti da inesatte indicazioni dei dati anagrafici da parte del candidato, nonché da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento degli stessi, né per eventuali disguidi postali o telefonici, comunque non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Art. 4 - Richiesta adattamenti per lo svolgimento della prova di esame

I candidati con certificato di invalidità, con certificazione di cui alla Legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, possono beneficiare, nello svolgimento della prova di esame, di appositi ausili o misure compensative con la certificazione medica di cui sono in possesso.

I candidati residenti in paesi esteri, che intendano usufruire di adattamenti, devono presentare la certificazione attestante lo stato di invalidità, disabilità o DSA rilasciata nel paese di residenza, obbligatoriamente accompagnata da una traduzione giurata in lingua italiana o in lingua inglese.

Per usufruire delle misure cui hanno diritto, i candidati devono completare, contestualmente all'iscrizione al concorso di ammissione ed improrogabilmente entro la scadenza prevista dal presente bando per la presentazione delle domande, le apposite procedure "Richiesta ausili" e "Dichiarazione Disabilità/DSA", sulla piattaforma ESSE3 <https://unime.esse3.cineca.it>, inserendo la documentazione medica relativa alla tipologia di disabilità/invalidità/DSA dichiarata.

I dettagli per la compilazione sono disponibili sulla pagina web dei "Servizi disabilità/DSA": <https://www.unime.it/it/ateneo/servizidd/> alla voce "Concorsi di ammissione (su piattaforma ESSE3)".

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Unità Operativa Servizi Disabilità/DSA, e-mail: servizi.dd@unime.it, recapiti telefonici: 090 676 8333

Art. 5 - Prova d'esame

La prova di esame consiste nella soluzione di **50 quesiti a risposta multipla**, di contenuto identico sul territorio nazionale, su argomenti di diritto civile, diritto penale, diritto amministrativo, diritto processuale civile e procedura penale.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati per l'espletamento della prova è di **90 minuti**. Il tempo decorrerà dal momento in cui la Commissione autorizza l'apertura dei questionari.

Sarà disposta l'esclusione dalla prova del candidato che aprirà il plico contenente il questionario prima dell'autorizzazione della Commissione.

Durante la prova non è ammessa la consultazione di testi e di codici commentati e annotati con la giurisprudenza.

È vietato introdurre nell'aula telefoni portatili e altri strumenti di riproduzione e comunicazione di testi sotto qualsiasi forma, pena di esclusione.



Art. 6 - Commissione giudicatrice

Con Decreto Rettorale sarà costituita la Commissione giudicatrice, composta da due professori universitari di ruolo in materie giuridiche, da un magistrato ordinario, da un avvocato e da un notaio e presieduta dal componente avente maggiore anzianità di ruolo ovvero, a parità di anzianità di ruolo, dal più anziano di età.

La Commissione è incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento delle prove di esame ivi compresa la consegna e il ritiro degli elaborati, nonché la verbalizzazione. La Commissione provvede inoltre alla formulazione della graduatoria dei candidati ai sensi dell'art. 7 del presente bando.

Il giorno dello svolgimento della prova d'esame, alle ore 10.00, la Commissione giudicatrice costituita presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università "La Sapienza" di Roma inviterà uno dei candidati presenti ad estrarre a sorte una delle tre buste contenenti gli elaborati, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera a) del decreto n.120 del 2004. A tal fine la commissione controlla preliminarmente l'integrità dei plichi contenenti i tre elaborati.

Il numero dell'elaborato sorteggiato sarà comunicato per via telematica ai responsabili del procedimento di ciascun Ateneo al fine dell'immediato espletamento della prova di esame. La consegna degli elaborati sarà effettuata contestualmente a tutti i candidati presenti nella sede di esame.

Art. 7 - Valutazione della prova e dei titoli

Il concorso di ammissione è per titoli ed esami. Ai fini della formulazione della graduatoria in relazione ai posti disponibili, la Commissione giudicatrice dispone per ciascun candidato di **60 punti, dei quali 50 per la valutazione della prova di esame, 5 per la valutazione del curriculum e 5 per il voto di laurea.**

La valutazione del curriculum e del voto di laurea avviene secondo i seguenti criteri:

A. Laureati secondo l'ordinamento previgente al d.m. 509/1999

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)

Laurea conseguita entro 5 anni accademici **1** punto

Laurea conseguita oltre 5 anni accademici **0** punti

media curriculare:

30/30 **4** punti

29/30 **3** punti

28/30 **2** punti

27/30 **1** punto

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (Massimo 5 punti)

110/110 e lode **5** punti

110-109/110 **4** punti

108-107/110 **3** punti

106-105/110 **2** punti

104-102/110 **1** punto

B. Laureati secondo l'ordinamento didattico adottato ai sensi del regolamento di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM (Massimo 5 punti)



Laurea conseguita entro 6 anni accademici **1 punto**

Laurea conseguita oltre 6 anni accademici **0 punti**

media curriculare (calcolata tenendo conto dei voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale):

30/30 **4 punti**

29/30 **3 punti**

28/30 **2 punti**

27/30 **1 punto**

VALUTAZIONE DEL VOTO DI LAUREA (ottenuto per il conseguimento della laurea specialistica o magistrale - Massimo 5 punti)

110/110 e lode **5 punti**

110-109/110 **4 punti**

108-107/110 **3 punti**

106-105/110 **2 punti**

104-102/110 **1 punto**

Per la valutazione dei titoli, il giorno della prova i candidati dovranno consegnare alla Commissione la scheda di autocertificazione del curriculum universitario e della laurea, predisposta secondo il modello allegato al presente bando (All.1), che ne costituisce parte integrante.

Art. 8 - Graduatoria e immatricolazione alla Scuola

Saranno ammessi alla Scuola coloro che, in relazione ai posti disponibili, si saranno collocati in posizione utile nella graduatoria compilata sulla base del punteggio complessivo riportato, che sarà pubblicata sul sito Internet dell'Università, nella pagina web dedicata alla Scuola di specializzazione (<https://www.unime.it/it/laureati/scuole-di-specializzazione-le-professioni-legali>).

In caso di parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Il termine e le modalità di immatricolazione da parte dei vincitori saranno pubblicati contestualmente alla graduatoria.

Gli interessati non riceveranno alcuna comunicazione personale e pertanto saranno tenuti a prendere visione della graduatoria e dei termini perentori di immatricolazione secondo le modalità sopra indicate.

L'importo della contribuzione, per l'anno accademico 2022/2023, è complessivamente di € **1.200,17**.

L'importo della tassa d'iscrizione è di € 400,17 (comprensiva di tassa regionale, bollo virtuale).

Il saldo della contribuzione, pari € 800,00, potrà essere corrisposto:

- con rata UNICA - scadenza di pagamento il 31 maggio 2023;
- con n. 3 rate, di cui la prima da € 300,00 con scadenza di pagamento il 31 marzo 2023, la seconda da € 300,00 con scadenza di pagamento il 31 maggio 2023 e la terza di € 200,00 con scadenza di pagamento il 31 luglio 2023.

La mora per il ritardato pagamento di ogni singola rata, ivi compresa quella unica, è di € 14,00.

Art. 9 - Rinuncia al Corso

La rinuncia al Corso di Specializzazione, successivamente all'immatricolazione, non dà diritto al rimborso delle tasse e dei contributi già versati. In tale evenienze, i rinunciatari saranno peraltro tenuti a corrispondere gli importi relativi alle rate già fatturate la data di rinuncia in relazione



all'anno accademico al quale sono iscritti.

Art. 10 - Trasferimenti al II anno

I trasferimenti da altri Atenei sono ammessi solo in relazione al II anno di corso. Gli interessati dovranno a tal fine presentare domanda da inviare tramite email al seguente indirizzo: protocollo@unime.it e da indirizzare alla Segreteria Didattica della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, sita in Messina, Piazza Pugliatti 1, allegando l'autocertificazione relativa agli esami sostenuti comprovante l'idoneità per il passaggio dal I al II anno di corso prima dell'inizio delle lezioni del II anno e il nulla osta della Scuola di provenienza. Sarà data comunicazione di posti disponibili universitari e dell'accettazione della domanda.

Art. 11 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90, il responsabile del procedimento amministrativo è individuato:

- nel Presidente della Commissione di esame per il procedimento relativo alla prova di ammissione, dalla nomina sino alla pubblicazione della graduatoria;
- nel Responsabile dell'Unità Operativa Scuole di Specializzazione, Sig. Tindaro Salvatore relativamente all'emissione del presente bando, alla raccolta delle domande di ammissione e al procedimento relativo alla fase d'immatricolazione.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale secondo le modalità previste dal Decreto del Presidente della Repubblica del 12 aprile 2006 n. 184 (Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi, in conformità al capo V della Legge 241/90), come successivamente modificato e integrato.

Art. 12 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, si rimanda alle disposizioni vigenti in materia.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali dei candidati sarà effettuato con modalità conformi al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati personali 679/2016. La relativa informativa, consultabile in fase di presentazione della domanda, è disponibile nella sezione privacy di Ateneo raggiungibile al link <http://www.unime.it/it/ateneo/privacy>.

Il presente bando sarà pubblicato sul sito istituzionale d'Ateneo

IL RETTORE
Prof. Salvatore Cuzzocrea
(firmato digitalmente)



Allegato 1

**CONCORSO DI AMMISSIONE ALLA SCUOLA DI SPECIALIZZAZIONE PER LE PROFESSIONI LEGALI
Anno Accademico 2022/2023
DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE (D.P.R. 28/12/2000 n. 445) AI FINI DELLA VALUTAZIONE DEI TITOLI**

_ 1 _ sottoscritto/a _____ (nome e cognome) nato a _____ (prov. _____) il _____, consapevole della responsabilità anche penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, **dichiara** di essere in possesso di ¹.

Laurea “vecchio ordinamento” in Giurisprudenza conseguita in data _____ presso l’Università di _____
<u>OPPURE</u>
Laurea specialistica o magistrale in Giurisprudenza conseguita in data _____ presso l’Università di _____

Voto di laurea conseguito:					
110/110 e lode	110-109/110	108-107/110	106-105/110	104-102/110	Meno di 102/110
<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>

Media curriculare ²				
30/30	29/30	28/30	27/30	Meno di 27/30
<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>	<input checked="" type="radio"/>

NOTA BENE: Ai fini della dichiarazione della media curricolare, si deve effettuare il seguente arrotondamento: le medie con decimali inferiori a 0,5 devono essere arrotondate all’intero inferiore; le medie con decimali uguali o superiori a 0,5 devono essere arrotondate all’intero superiore (es.: 28,49/30=28/30; 28,50/30=29/30; 28,51/30=29/30).

Laurea “vecchio ordinamento” conseguita entro i 5 anni accademici:	SI <input checked="" type="radio"/>	NO <input checked="" type="radio"/>
<u>OPPURE</u>		
Laurea specialistica o magistrale conseguita entro i 6 anni accademici:	SI <input checked="" type="radio"/>	NO <input checked="" type="radio"/>

Luogo e data _____

FIRMA

¹Quando necessario, rendere le dichiarazioni apponendo una X per indicare la voce che ricorre.

² I laureati specialistici o magistrali devono calcolare la media curricolare tenendo conto dei soli voti ottenuti nel corso del biennio per il conseguimento della laurea stessa.